

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 476 del 27 marzo 2019

Ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 413 - Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Assegnazione del contributo provvisorio all'intervento ID n. 82 «Delocalizzazione impianto idrovoro ex AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)» - Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione agli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore Unico.

Vista l'ordinanza 26 gennaio 2015, n. 82, nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 «*ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.*

Dato atto che l'intervento è stato da ultimo inserito in allegato B dell'ordinanza 1° agosto 2018, n. 413 «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - quinto aggiornamento*» per un importo complessivo stimato pari € 5.000.000,00 ed un contributo concedibile pari ad € 5.000.000,00.

Dato atto inoltre che:

- il Consorzio di Bonifica con la scheda di segnalazione del danno, datata 9 marzo 2015, indicava che l'immobile sede degli impianti idraulici, vincolato dal d.lgs. 42/2004, era stato dichiarato danneggiato dal sisma 2012, con una stima sommaria di intervento di costo pari ad € 5.000.000,00 e senza rimborsi assicurativi né cofinanziamenti;
- Il Consorzio, in data 13 settembre 2017, ha presentato una proposta di intervento sull'impianto idrovoro consistente in due possibili soluzioni: adeguamento sismico dell'edificio esistente o delocalizzazione in nuova struttura già in costruzione;
- tale proposta, integrata in ultimo con il parere n. 5480 del 12 ottobre 2017 della Soprintendenza favorevole alla delocalizzazione, è stata esaminata dal CTS nella seduta del 12 ottobre 2017. La conseguente comunicazione della Struttura Commissariale ha richiesto «una diversa soluzione progettuale di intervento sugli edifici esistenti che garantisca contemporaneamente la compatibilità con la tutela storico-architettonica dei beni e la sufficiente mitigazione del rischio sismico». In merito a tale comunicazione, il Consorzio di Bonifica ha integrato lo stesso studio precisando che: «la riduzione della spinta sismica non è tale da poter consentire la revisione sostanziale della configurazione strutturale già ipotizzata nel caso dell'adeguamento, se non per un relativo ridimensionamento dei singoli elementi sismo-resistente»;
- Alla luce di tale considerazione Il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 26 giugno 2018, ha ritenuto superate le obiezioni espresse in precedenza, ha valutato favorevolmente la richiesta di delocalizzazione dell'impianto con le modalità proposte e ha preso atto che il Consorzio provvederà con fondi propri alla messa in sicurezza del vecchio impianto secondo gli standard della messa in sicurezza per la nuova destinazione d'uso.
- In data 1 marzo 2019 il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga ha presentato il progetto definitivo da sottoporre ad appalto integrato e consistente nell'installazione di n° 10 macchine idrauliche assiali e sommergibili di portata ciascuna di 4 m³/s all'interno della nuova controchiavica a Po, si prevedono principalmente costi per: Acquisto attrezzature idrauliche; Opere edili; Carpenteria metallica; Impianti.

Richiamate le valutazioni fatte dalla Struttura Commissariale che ha ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 5.403.285,51		€ 5.403.285,51
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 1.188.722,81		€ 1.188.722,81
ALLACCIAMENTI	€ 97.497,54		€ 97.497,54
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 270.165,59		€ 270.165,59
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 540.328,55		€ 540.328,55
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 7.500.000,00	(A)	€ 7.500.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	
COFINANZIAMENTO		(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 7.500.000,00

con un importo a carico del Commissario Delegato pari a € 7.500.000,00.

Preso atto che il progetto definitivo, presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, è stato valutato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta 13 marzo 2019 ed ha ottenuto il parere favorevole.

Ritenuto quindi di poter finanziare il progetto presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po «*delocalizzazione impianto idrovoro ex AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)*» ID n. 82, assegnando un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione per complessivi € 7.500.000,00.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, per l'intervento in oggetto è pari a € 7.500.000,00 e trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'Ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni*

da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*»;

- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e ssm-mi.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto definitivo presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ed inerente la «*delocalizzazione impianto idrovoro ex AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)*», ID n. 82 dell'ordinanza n. 413, un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 7.500.000,00;

2. di imputare la suddetta somma pari ad € 7.500.000,00 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;

3. di inserire l'intervento in argomento, avente numero d'ordine ID n. 82, nello «*allegato A: Progetti finanziati*» dell'ordinanza n. 413, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«*allegato B: Progetti ammessi in corso di progettazione*», entrambi parti integranti e sostanziali della stessa Ordinanza, nel seguente modo:

N° Ord. 133/2015	PROPONENTE	PROGETTO APPROVATO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINAZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	QUOTA DI CONTRIBUTO GIÀ EROGATA	ATTI DI RIFERIMENTO
82	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Delocalizzazione impianto idrovoro ex AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune Di Sermide e Felonica (MN)	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00	€ 0,00	€ 7.500.000,00	€ 250.000,00	«Ordinanza n.209 del 14 marzo 2016 Decreto n.148 del 21 settembre 2016 (Anticipazione)»

4. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica Terre Dei Gonzaga in Destra Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale

internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana